

DOPO LA APPLE

A Cosenza e Napoli il centro giapponese per la cybersecurity

Andrea Biondi ▶ pagina 14

Innovazione. Tra Cosenza e Napoli

La giapponese Ntt sceglie il Sud per l'hub della cybersecurity

ECCELLENZA

Nei laboratori delle due città previste oltre 500 assunzioni di tecnici specializzati entro il 2017

CALABRIA



Andrea Biondi

CAPRI (NA). Dal nostro inviato

■ Dopo le 300 assunzioni programmate per il 2016 (al momento ne sono state fatte 250), Ntt Data mette in previsione altre 300 assunzioni per il 2017, di cui 150 a Cosenza: città che la branch italiana del colosso giapponese vuole trasformare nel polo europeo delle sue attività di cybersecurity.

Il colosso giapponese - 14 miliardi di euro di fatturato e 80mila dipendenti in 40 Paesi - in Italia è presente dal 2011 con la sua divisione e ha deciso per il 2017 di investire 5 milioni di euro a Cosenza. «La città ha un tessuto di competenze già importante, un'università ottima e un contesto favorevole», spiega Walter Ruffinoni, amministratore delegato del gruppo da metà

2013 a Capri per la due giorni di convegno "Accelerare x competere x crescere. Crescita, innovazione, digitale", organizzato da EY e che si concluderà oggi. In Italia Ntt è presente in 8 città (Milano, Roma, Cosenza, Torino, Pisa, Treviso, Genova e Napoli) con 2.600 professionisti ed è uno dei principali system integrator che opera nel Paese con 262 milioni di euro di ricavi e 160 clienti totali fra Pa, telco, imprese dei media, dell'energia, delle banche. Per i committenti Ntt Data fornisce le piattaforme software e anche i sistemi di cybersecurity (appesistemi che per esempio permettono comunicazioni sicure preparatorie e in occasione dello svolgimento di Cda oppure sistemi per i pagamenti sicuri).

In quest'ambito è previsto il raddoppio della forza lavoro a Cosenza con l'assunzione nei prossimi 12 mesi di oltre 150 figure specializzate nello sviluppo e implementazione delle soluzioni di nuova generazione e legate alla sicurezza informatica. Oltre alla cittadina calabrese il piano di crescita avviato da Ntt Data prevede poi l'incremento della forza lavoro di Napoli con l'ingres-

so di 350 unità per un totale nel Meridione di 500 nuove assunzioni entro il 2017.

Insomma, un Sud Italia che il colosso giapponese già da alcuni anni ha battezzato come punta delle sue attività legate all'innovazione. Insieme a Tokio e alla Silicon Valley, il capoluogo calabrese è uno dei 3 centri di ricerca e sviluppo della multinazionale giapponese. «Siamo molto orgogliosi della scelta fatta dalla nostra casa madre - ha aggiunto Walter Ruffinoni - frutto del lavoro e dell'impegno di tutti i nostri dipendenti italiani, che in questi anni hanno consentito al Gruppo di raggiungere risultati importanti in termini economici e di performance. Il settore della cybersecurity nei prossimi anni sarà al centro dell'innovazione tecnologica e noi vogliamo essere leader di questa crescita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

